



Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

LAVARULLI / DRL

Data di stampa 01/03/2014

Revisione 1.00 del 01/03/2014

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: LAVARULLI
DRL
Codice commerciale: LAVARULLI
DRL

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Stampa off-set
Solvente di lavaggio

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

F.lli FINELLI S.r.l.
Via dell'Artigianato, 530
Loc. Beni Comunali - Crevalcore (BO) - Italy
tel. +39 051 6800646 fax +39 051 980892

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

e-mail: msds@flifinelli.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

F.lli FINELLI S.r.l. +39 051 6800646 (ore ufficio)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Reg. 1272/08/CE – CLP:

Asp. Tox. 1, H304
STOT SE 3, H336
Aquatic Chronic 2, H411

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenza

Indicazioni di pericolo

Pericolo

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza e vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.

P301+310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P304+340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Contiene

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene

2.3 Altri pericoli

I vapori possono formare con aria miscele potenzialmente esplosive.

Classificazione PBT e vPvB

N.D.



Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

LAVARULLI / DRL

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento 1272/2008 - CLP:

Sostanza	%	Class. Dir. 67/548/CEE	Class. Reg. 1272/08-CLP
Idrocarburi C10, aromatici, <1% naftalene n. CAS N.A. n. CE 918-811-1 n. INDEX N.A. n. Registr. 01-2119463583-34-xxxx	85 – 95	N; R51/53 Xn; R65 R66, R67	Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H336 Aq. Chronic 2; H411 EUH 066
Etere ottilfenilico di polietilenglicole n. CAS 9036-19-5 n. CE N.A. n. INDEX N.A. n. Registr. N.A.	1 – < 3	Xi; R36/38 N; R51/53	Eye Irr. 2; H319 Skin Irr. 2; H315 Aq. Chronic 2; H411

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico (vedere sez. 4.3).

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso di difficoltà respiratorie, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori può provocare effetti narcotizzanti.

Il contatto cutaneo prolungato e ripetuto provoca secchezza e screpolature della pelle e può causare l'insorgenza di dermatiti.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Tutti i prodotti petroliferi a bassa viscosità presentano un rischio specifico legato all' aspirazione del liquido nei polmoni , che si può verificare direttamente in seguito all' ingestione , oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato.

In tale evenienza può insorgere polmonite chimica, una condizione che richiede trattamento medico e può risultare fatale.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, CO₂, polvere chimica..

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti sull'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta del prodotto genera ossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Intercettare l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.



Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

LAVARULLI / DRL

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza
Indossare indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione individuale (vedere sez. 8).
- 6.2 Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo, in acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Arginare le perdite con materiale assorbente, tipo sabbia o vermiculite.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua e soluzione detergente.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare nei contenitori originali, lontano da fonti di calore, fiamme libere ed altre sorgenti di accensione.
Materie incompatibili:
Si veda il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3 Uso/i finale/i specifico/i
Vedere sez. 1.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo
N.A.
- 8.2 Controlli dell'esposizione
Assicurare una adeguata ventilazione dei locali di lavoro.
Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali ove sono possibili schizzi accidentali.
Protezione della pelle:
Indossare idonei indumenti protettivi.
Protezione delle mani:
Utilizzare guanti a protezione chimica, es. in nitrile, PVC o neoprene.
Spessore e tempo di permeazione in funzione della durata dell'esposizione.
Protezione respiratoria:
In condizioni particolari, es. spazi confinati, elevate concentrazioni di vapori, impiegare maschere respiratorie equipaggiate con filtro tipo A o universale.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
N.D.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Liquido, incolore
Odore:	Caratteristico di idrocarburi
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.D.
Punto di fusione/congelamento:	< - 10°C
Punto di ebollizione:	ca. 160°C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite sup./inf. d'infiammabilità:	0,6 - 7,0 in % vol.
Densità dei vapori:	> 1 (aria = 1)
Punto di infiammabilità:	65°C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	0,68 mmHg
Densità relativa:	ca. 0,9 kg/l



Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

LAVARULLI / DRL

Idrosolubilità:	emulsionabile con acqua
Liposolubilità:	N.A.
Coeff. di ripartiz. (n-oct/acqua):	N.D.
Temp. di autoaccensione:	N.D.
Temp. di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	ca. 120 mm ² /sec. (a 20°C)
Proprietà esplosive:	i vapori possono formare con aria miscele potenzialmente esplosive
Proprietà comburenti:	non comburente
9.2 Altre informazioni	
N.D.	

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
- 10.4 Condizioni da evitare:
Tenere lontano da sorgenti di calore e fonti di accensione.
- 10.5 Materiali incompatibili:
Agenti ossidanti forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Ossidi di carbonio e fumi dannosi alla salute in caso di incendio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni su effetti tossicologici
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale.
Sono di seguito riportate le principali informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti:
Idrocarburi C10, aromatici, <1% naftalene
DL-50 (orale): ratto: 6318 mg/kg
DL-50 (cutanea): coniglio: > 2000 mg/kg
CL-50-4 ore (inalatoria): ratto: > 4,7 mg/l/4H

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità
Non sono disponibili dati eco-tossicologici sulla miscela in quanto tale.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti:
Idrocarburi C10, aromatici, <1% naftalene
LC50 (96h) – pesci 14 mg/l
EC50 (48h) – invertebrati 10 mg/l (daphnia magna)
EC50 (72h) – alghe 1 – 3 mg/l
- 12.2 Persistenza e degradabilità
Facilmente biodegradabile
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo
N.D.
- 12.4 Mobilità nel suolo
N.D.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non soddisfa i criteri per PBT o vPvB
- 12.6 Altri effetti avversi
N.D.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO



- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.



Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

LAVARULLI / DRL

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:	3082		
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:			
ADR-Shipping Name:		MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (idrocarburi C10, aromatici)	
IATA-Shipping Name:		ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (hydrocarbons, C10, aromatics)	
IMDG-Shipping Name:		ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (hydrocarbons, C10, aromatics)	
14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:	9		
14.4 Gruppo d'imballaggio:	III		
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Si		
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Codice restrizione gallerie stardali	E		
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC			
Inquinante ambientale :	Si		

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
Reg. (CE)1907/2006 – REACH	
Sostanze SVHC art. 59 (Candidate List)	N.A.
Autorizzazioni (allegato XIV)	N.A.
Restrizioni (allegato XVII)	N.A.
Dir. 96/82/CE – Controllo incidenti rilevanti	
Categoria Seveso	9ii
Dir. 1999/13/CE – Limitazione emissioni composti organici volatili	
COV	93%
VwVwS - Classificazione di pericolosità per le acque	
Autoclassificazione	WGK2 – pericoloso
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	
No	



Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

LAVARULLI / DRL

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand

Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Classificazione secondo Dir. 1999/45/CE: Xn; R65
R66 – R67
N, R51/53